

ECCO LA FESTA PIU'
AMATA DA NOI BIMBI!



E' LA FESTA
DELL'EPIFANIA!

ANNO I – NUMERO VIII

6 GENNAIO 2008

EPIFANIA DEL SIGNORE

EPIFANIA DEL SIGNORE

Sommario

- La vera festa.
- Uno zelante industriale!
- Vangelo della Santa Madre di Dio.
- Vediamo di capirci qualcosa.

GESU' SI MOSTRA AI RE MAGI

LA VERA FESTA

Da tempo ormai i popoli hanno l'abitudine di fare dei doni ai bambini il sei gennaio: è la befana! Certamente si tratta di una bella usanza, soprattutto se fatta per educare i piccoli alle responsabilità: se studi con profitto e ti comporti bene in casa, riceverai dei doni dalla Befana!

Ma la festa dell'Epifania del Signore, quella che oggi si celebra, è la festa di Gesù che si fa vedere dai Re Magi.

☆☆☆

CHI ERANO I RE MAGI?

I Re Magi erano appunto re e venivano da regni lontani da Betlemme. Erano degli scienziati, astronomi che studiavano il movimento delle stelle e, proprio studiando la Stella Cometa, scoprirono che un Re, il più grande Re della Terra, era nato. Allora, lasciarono in fretta e con gioia i loro regni, per recarsi a Betlemme, a visitare Gesù, guidati dalla Stella Cometa.

☆☆☆

VANGELO DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE



Cosa sai dell'Epifania?
Non crederai che si tratti
solo della notte della Befana?

La Befana è amata dai
bimbi, ma questa festa
per Gesù è molto importante.



VANGELO DI SAN MATTEO (2,1-12)

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.

Dal Vangelo secondo Matteo

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?» Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te, infatti, uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



VEDIAMO DI CAPIRCI QUALCOSA!



Prima di parlare del Vangelo di questa domenica, Polly desidera spiegarti un po' di geografia!

Domenica udrai il sacerdote leggere da testi sacri queste parole:

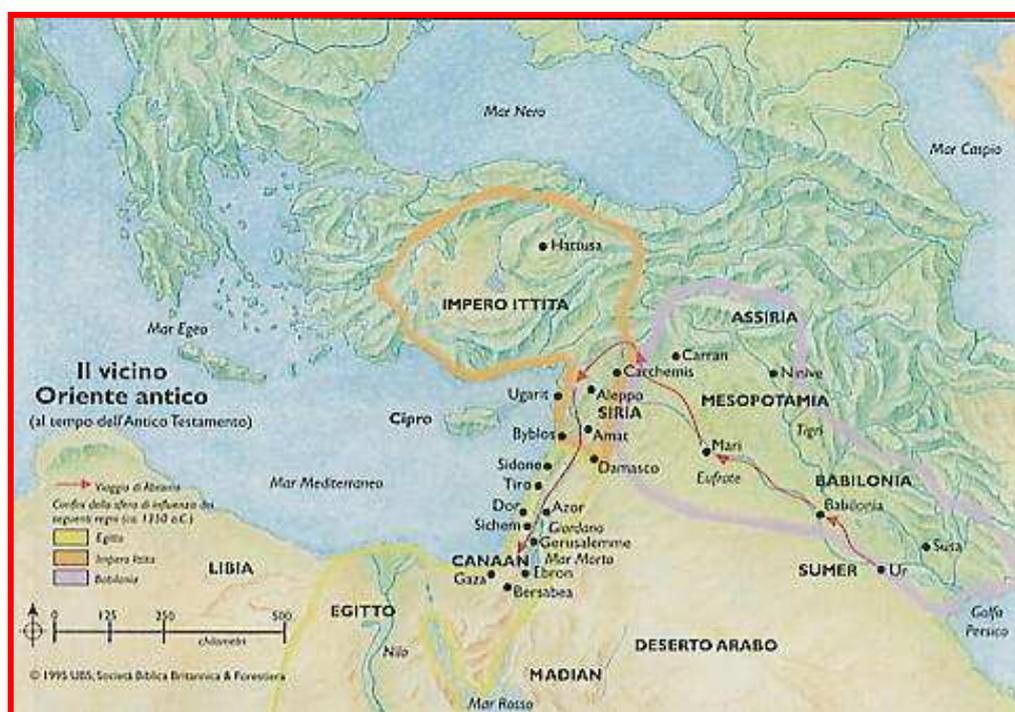
Màdian, Efa, Saba, Tarsis.

Ti spiego cosa sono.



I nomi Madian ed Efa si riferiscono a due tribù. I Madianiti erano stanziati a est del Mar Rosso, mentre la tribù di Efa viveva nell'Arabia Saudita. Saba si trovava invece nel sud della penisola arabica, mentre Tarsis è una città sconosciuta.

Questa cartina ti mostra com'era l'Oriente al tempo in cui Gesù venne al mondo.





Bene! Dopo la geografia,
pensiamo al bel Vangelo
dell'Epifania.

Nel Vangelo di questa domenica c'è il feroce e crudele re Erode! I Re Magi erano venuti dall'Oriente a vedere il Bambino ed Erode, appena lo seppe, convocò tutti gli scribi e i sacerdoti per capire chi fosse questo nuovo re e dove dovesse nascere. Poi convocò i Re Magi e si fece dire da loro in quale tempo la Stella Cometa fosse apparsa; quindi, mandò i Magi a Betlemme e disse loro di tornare a riferirgli del Bambino, dopo averlo visto. Erode temeva che il nuovo Re lo cacciasse dal trono!

Ma il Signore Dio parlò ai Magi in sogno e svelò loro le malvagie intenzioni di Erode, avvertendoli di tornare ai loro regni per un'altra strada, senza andare da Erode.

I Magi giunsero a Betlemme, videro Gesù e gli offrirono oro, incenso e mirra.

COSA SIGNIFICANO QUESTI DONI?

- L'oro è il simbolo della regalità; con questo dono i Magi riconoscevano Gesù come re;
- l'incenso si usa nelle cerimonie liturgiche, per glorificare simbolicamente la divinità, quindi, offrendolo a Gesù i Re Magi riconoscevano la divinità di Gesù;
- infine, c'è la mirra, che presso i popoli antichi era usata per preservare i corpi dopo la morte.

Dopo aver veduto il Messia, i Re Magi fecero e tornarono a casa, pieni di gioia per aver visto il piccolo Bambino.

Ora sai cosa significa la festa dell'Epifania: Gesù si mostra ai Re Magi venuti da lontano, i soli che lo accettano, mentre già Erode e i popoli della Palestina lo rifiutano. I Re Magi rappresentano coloro che, pur appartenendo a regni diversi e lontani, accolgono Gesù.

E TU? TU CHE LEGGI QUESTE PAGINE, HAI ACCOLTO GESU'?

Oggi è sin troppo facile entusiasarsi per un campione dello sport o per un divo della televisione e del cinema! Ai giovani accade spesso di avere dei poster attaccati alle pareti della cameretta.



Ma Gesù non è un asso dello sport, né una star; Gesù è Colui che è venuto sulla terra a portare pace, a portare gioia, a portare vita, a sconfiggere il male.

Credi che una star potrà mai fare questo?

Gesù è la lanterna che ti guida, mentre percorri una strada buia: se non hai con te la luce inciamperai, cadrai e non giungerai mai alla meta.

Seguire l'esempio di Gesù è camminare sulle strade della vita avendo sempre con te la lanterna giusta. Stanne certo: non cadrai, né inciamperai mai!

Buona festa dell'Epifania a tutti!

